

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 1606

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

trattazione in Aula

CKBOX

trattazione in Commissione

CKBOX

OGGETTO: *stato dell'arte Legge Regionale 6 ottobre 2023, n. 24 con collegato Ordine del Giorno n. 1683.*

Premesso che:

- Il Consiglio Regionale del Piemonte ha approvato nella seduta del 4 ottobre 2023 la Legge Regionale n. 24 "Interventi in favore della cessione dei crediti di cui all'articolo 121 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77"
- Nel corso della stessa seduta è stato approvato all'unanimità l'Ordine del Giorno n. 1683 collegato alla già menzionata L.R. n. 24;
- La L.R. n. 24 è stata promulgata da parte del Presidente della Giunta Regionale in data 6 ottobre 2023 e pubblicata sul B.U. 9 ottobre 2023, 3° suppl. al n. 40;

Considerato che:

- Il comma 1 dell'articolo 3 della L.R. n. 24 relativo agli adempimenti stabilisce che: "**Entro quindici giorni dall'entrata in vigore della presente Legge, la Regione, informata la commissione consiliare competente, disciplina con propria deliberazione le modalità di attuazione di quanto previsto negli articoli precedenti**";
- Il termine di quindici giorni era stato espressamente previsto per l'estrema urgenza di attuazione della legge, vista la scadenza fiscale del 30 novembre 2023 per i crediti relativi all'anno 2022;
- Per lo stesso motivo contestualmente alla legge è stato approvato l'ordine del giorno n. 1683, che impegna la Giunta Regionale "**a convocare, nel più breve tempo possibile, un tavolo di confronto tra enti e aziende partecipate titolate ad acquistare i**

crediti e gli istituti di credito che dovranno fungere da intermediari”;

INTERROGA

La Giunta Regionale,

1. Per conoscere lo stato dell'arte relativo all'attuazione della L.R. n. 24 con collegato ODG n. 1683;
2. Per sapere se è già stato convocato il tavolo di confronto tra enti, aziende partecipate e istituti di credito.